



Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi

**Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione e CNOP
per il supporto psicologico nelle Istituzioni scolastiche**

LINEE DI INDIRIZZO

PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO A SCUOLA

Il presente documento include linee guida per la promozione del benessere psicologico nelle scuole alla luce dell'emergenza sanitaria da COVID-19 è stato definito in base a quanto previsto nell'art. 3 del Protocollo MI-CNOP dell'ottobre 2020 e per i fini ivi previsti.

Senza alcuna pretesa di risultare esaustivo, va considerato come un lavoro in progress, che andrà aggiornato in base a nuove necessità ed elementi di novità che potranno emergere nel prosieguo.

In tale direzione, queste linee d'indirizzo sono volte a tracciare un riferimento per le istituzioni scolastiche, al fine di poter tutelare al meglio il benessere delle studentesse e degli studenti, così come di tutto il personale scolastico.

Premessa

L'attuale accezione di salute, così come promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), include le differenti declinazioni del concetto di benessere: fisico, psicologico, mentale e sociale. Lo stato di salute si realizza solo nel momento in cui gli individui hanno la possibilità di sviluppare e mobilitare al meglio le proprie risorse, in modo da soddisfare prerogative fisiche, mentali, sociali e materiali.

Più nello specifico, per quanto riguarda il contesto dell'educazione, l'OMS sottolinea l'importanza di (1) favorire la salute e l'apprendimento con tutte le misure a sua disposizione; (2) coinvolgere gli operatori della sanità e dell'istruzione, i dirigenti scolastici, gli insegnanti, i sindacati, gli studenti, i genitori, i fornitori di servizi sanitari e i leader della comunità nel tentativo di rendere la scuola un luogo sano; (3) impegnarsi a fornire un ambiente sano, l'educazione sanitaria scolastica e i servizi sanitari della scuola, insieme a progetti e attività di sensibilizzazione scolastica/comunitaria, programmi di promozione della salute, anche psicologica, per il personale, programmi per la nutrizione e la sicurezza alimentare, opportunità di educazione fisica e ricreazione, e programmi di consulenza, sostegno sociale e promozione della salute psichica; (4) attuare politiche e pratiche che rispettano il benessere e la dignità



Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi

dell'individuo, forniscono molteplici opportunità di successo e riconoscono i buoni sforzi e le buone intenzioni, nonché i risultati personali; (5) sforzarsi di migliorare la salute del personale scolastico, delle famiglie e dei membri della comunità, nonché degli alunni; (6) lavorare con i leader della comunità per aiutarli a comprendere come la comunità possa contribuire alla tutela della salute e all'istruzione o la comprometta.

Alle considerazioni di cui sopra, si aggiungono le specificità legate all'emergenza sanitaria che ha comportato e sta comportando una riorganizzazione radicale in differenti contesti della società e soprattutto in quello educativo/scolastico.

In una recente rassegna pubblicata su *Lancet* (Holmes et al., 2020), alla luce delle specifiche vulnerabilità delle fasce di popolazione in età evolutiva, si sottolinea l'urgenza di mettere in campo linee guida specifiche e interventi mirati che permettano alla Scuola di accogliere bisogni, domande e preoccupazioni: spesso è proprio la Scuola infatti "il primo posto in cui i bambini e gli adolescenti cercano aiuto". Sempre su *Lancet*, Russell e colleghi (2020) hanno segnalato l'importanza di una riflessione critica sulla chiusura delle scuole e sull'impatto che questa può avere sul benessere psicologico delle ragazze e dei ragazzi (vedi anche Golberstein et al., 2020).

Infatti, la sfida della prima metà del 2020 è stata per la Scuola non solo quella di garantire la continuità dell'apprendimento grazie alla didattica a distanza, ma soprattutto di tutelare il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti tenendo conto delle possibili differenze individuali nell'accesso alla formazione e nella capacità soggettiva di restare adeguatamente inseriti all'interno dei percorsi di studio. L'emergenza COVID-19 ha chiesto alle scuole italiane di ri-organizzare in tempi stretti percorsi di apprendimento basati essenzialmente su strumenti digitali a garanzia della continuità formativa, facendo emergere vulnerabilità e fragilità di adulti, e non solo di ragazzi e bambini.

In questo contesto, il ruolo della Scuola è critico nel garantire il benessere inteso nella sua accezione più complessa: l'attenzione alla salute e la messa in campo di azioni concrete può allora significare fornire un adeguato ascolto e supporto psicologico per tutto il personale scolastico e per gli studenti, come misura di prevenzione indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Tale considerazione, diviene più cogente alla luce dell'indagine promossa dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (Istituto Piepoli) che ha rilevato che almeno un italiano su due sente di avere bisogno di un supporto psicologico per affrontare preoccupazioni, ansie, stati depressivi e in generale difficoltà nel riprendere la propria quotidianità. La pandemia da coronavirus è un fenomeno che ha conseguenze epocali sulla nostra società, sull'economia e naturalmente sul benessere individuale dei



Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi

cittadini: gli effetti psicologici e sociali, sia diretti che indiretti, della pandemia in atto sono pervasivi e hanno un impatto significativo sulla salute mentale.

Con la ripresa delle attività in presenza, è fondamentale garantire un'organizzazione che, sulla base delle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, tuteli la salute fisica psichica e sociale di tutti gli abitanti della Scuola.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, nel rispetto delle autorizzazioni previste, si promuove l'utilizzo dell'expertise dello psicologo nelle scuole.

Da un lato si vogliono implementare azioni di sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress e ansia dovute ad eccessiva responsabilità, così come timore di contagio, disagio nel rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione (per il personale così come per gli studenti). Dall'altro si ritiene necessario supportare gli aspetti cruciali che riguardano la comunicazione efficace interna all'istituzione e con i propri collaboratori, così come un monitoraggio costante del benessere psicologico del sistema scolastico e dei suoi componenti.

A tale scopo, si evidenziano nel dettaglio qui di seguito le aree di intervento dove si necessita della professionalità psicologica.

Il ruolo dello psicologo a scuola:

aree di intervento, dimensioni e azioni in relazione all'emergenza COVID.

1) Supporto organizzativo all'istituzione scolastica

Il benessere lavorativo rappresenta un elemento fondamentale nella vita dell'individuo e contribuisce alla piena realizzazione individuale. In questo senso, l'istituzione scolastica ha la possibilità di mettere in atto azioni di prevenzione di aspetti stressanti che, qualora trascurati, possono degenerare e cronicizzarsi, a danno sia dei componenti dell'istituzione che dell'istituzione stessa. L'expertise dello psicologo scolastico permette allora di intervenire a tutela delle istituzioni scolastiche nelle seguenti dimensioni:

- **Gestione delle comunicazioni interne ed esterne e assunzione di decisioni:** i mesi dell'emergenza sanitaria hanno messo in evidenza l'importanza cruciale di una comunicazione chiara e non ridondante per favorire la presa di decisione, l'integrazione e la comprensione dei messaggi.



Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi

In questo senso la scuola può usufruire della professionalità psicologica nel misurare l'efficacia della comunicazione verso l'esterno (famiglie, così come altre istituzioni) e ancor più verso l'interno (studenti e personale), nell'assunzione di buone decisioni e nella loro implementazione. In questa fase dove la comprensione delle norme di comportamento è imprescindibile per la sicurezza e tutela della salute, la scuola può avvalersi di esperti della comunicazione e della presa di decisione, in grado di tarare adeguatamente i messaggi e le decisioni, così da renderli più incisivi ed efficaci.

Possibili azioni da parte dello psicologo:

- Distribuzione di questionari o brevi interviste (con format omogenei e confrontabili, da predisporre) che sondino le esigenze dei soggetti che si rapportano con l'istituzione scolastica e che evidenzino le eventuali criticità presenti nella comunicazione tra le parti (raccolta dei bisogni).
- Attivazione di uno spazio di ascolto (su specifiche check list) (in presenza o a distanza) aperto a tutti, studenti, personale, docenti, genitori, che possa fungere da bacino di raccolta e mediazione delle richieste all'istituzione scolastica da parte delle figure che la compongono (risposta ai bisogni e approfondimenti).
- Promozione di competenze di gestione di gruppo e di decision making per i Dirigenti e il personale scolastico.

➤ **Supporto alla valutazione e alla sperimentazione educativa**

L'attuale emergenza ha posto la necessità di cambiamenti a livello organizzativo e didattico la cui implementazione richiede attenti processi di monitoraggio e valutazione, a cui lo Psicologo potrebbe contribuire.

Possibili azioni da parte dello psicologo:

- Contributo alla messa a punto di un sistema di monitoraggio della conoscenza, della comprensione e dell'efficacia dell'applicazione delle norme anti-COVID (su criteri omogenei da definire)
- Contributo al monitoraggio delle nuove forme di didattica
- Contributo alla revisione dei percorsi didattici con particolare attenzione a quelli rivolti agli studenti portatori di BES.

- ### ➤ **Monitoraggio del "clima organizzativo":** la specifica competenza dello psicologo nel supporto organizzativo all'istituzione include la possibilità di mettere in campo azioni di monitoraggio, attraverso la predisposizione e somministrazione di questionari, del "clima organizzativo", che valutano il livello di soddisfazione interno all'istituzione, mettendo in luce bisogni e



Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi

domande. Questo è un aspetto quanto mai critico in questo periodo per permettere il buon funzionamento dell'istituzione stessa: grazie ad una mappatura *in progress* della salute e del benessere dell'organizzazione, è infatti possibile implementare interventi e azioni mirate.

Possibili azioni da parte dello psicologo:

- Monitoraggio costante del clima organizzativo e della sua influenza sul benessere psicologico ai vari livelli dell'istituzione scolastica (alunni, docenti, personale, famiglie), attraverso questionari o brevi interviste
- Implementazione di interventi mirati aventi lo scopo di approfondire e ovviare alle problematiche rilevate attraverso i questionari e che possono essere rivolti all'intera scuola, oppure soltanto ad alcune specifiche figure (per esempio, interventi rivolti ad uno specifico gruppo classe o al solo personale docente).

2) Supporto al personale scolastico

La salute e il benessere del corpo insegnanti e collaboratori sono un altro elemento imprescindibile per il buon funzionamento della scuola. In questa direzione sono tre le dimensioni dove lo psicologo può garantire un'azione efficace: una più direttamente riguardante il benessere personale dell'insegnante o del collaboratore, una relativa al favorire l'acquisizione di strategie psico-educative di gestione della classe ed una terza relativa al potenziare le strategie di lavoro con gli studenti.

- **Supporto psicologico al personale scolastico:** il rientro al lavoro rappresenta di per sé un fattore potenzialmente stressogeno per tutti i lavoratori. Ancor più, alla luce dell'emergenza sanitaria, l'introduzione di nuove modalità di lavoro e il cambiamento dei contesti (in presenza, con distanziamento sociale, oppure blended) comporta un impiego di risorse significativo per i dirigenti, il corpo docente e i collaboratori scolastici. Inoltre, l'emergenza sanitaria ha colpito trasversalmente tutta la popolazione ed è cruciale individuare soggetti particolarmente fragili o in difficoltà, così come accogliere le comprensibili e inevitabili difficoltà che i dirigenti e gli insegnanti si troveranno ad affrontare nel corso del prossimo anno scolastico. Un monitoraggio costante accompagnato dalla messa in atto di azioni preventive permette di individuare eventuali situazioni di difficoltà e tutelare il benessere del personale scolastico.

Possibili azioni da parte dello psicologo:



Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi

- Costante monitoraggio, attraverso la predisposizione e somministrazione di questionari e interviste, del benessere psicologico del personale scolastico rispetto allo stress lavoro-correlato
- Attivazione di spazi di ascolto (in presenza o a distanza) sulle difficoltà riscontrate, al fine di individuare, tramite la costruzione di specifiche check list, degli indicatori di eventuali malesseri o disagi e intervenire successivamente per contenere e affiancare il personale docente nel recupero del benessere nell'ambiente di lavoro
- Supporto agli insegnanti nel gestire lo stress della gestione delle attività in classe
 - Supporto per l'acquisizione di strategie psico-educative di gestione della classe: lo psicologo può supportare i docenti nell'uso di strategie psico-educative in presenza o a distanza, in particolare in considerazione delle norme anti-Covid. La figura di un esperto al proprio fianco può sostenere il docente nella pratica quotidiana ed eventualmente offrire momenti di consulenza e formazione.

Possibili azioni da parte dello psicologo:

- Supporto nella costruzione di ambienti di apprendimento che, tenendo conto della misura del distanziamento anti-Covid, siano in grado di favorire l'apprendimento collaborativo anche con il supporto delle tecnologie digitali.
- Supporto nella progettazione della Didattica digitale integrata per la scuola secondaria e, in caso di rinnovata emergenza, anche per gli altri ordini di scuola.
- Supporto nella costruzione di ambienti di apprendimento all'aperto, favorendo l'utilizzo di una dimensione esperienziale con il supporto di dispositivi digitali.
 - **Supporto nella promozione delle risorse degli studenti:** lo psicologo può supportare i docenti nell'implementare strategie e buone prassi volte a incentivare la resilienza e le risorse degli studenti. La figura di un esperto al proprio fianco può sostenere il docente nella pratica quotidiana ed eventualmente offrire momenti di consulenza sui casi più complessi.

Possibili azioni da parte dello psicologo:

- Implementazione di interventi di formazione continua rivolta ai docenti che possano agevolare l'attività e orientarli verso l'uso di nuove strategie con gli studenti
- Contributo alla progettazione di azioni formative per promuovere una migliore comprensione dei risvolti psicologici legati all'attuazione delle pratiche anti-COVID e dei bisogni psicologici correlati;



Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi

- Implementazione di interventi di formazione ai docenti al fine di individuare i segnali di depressione, ansia, stress, mancanza di motivazione e disimpegno negli studenti, così che possano essere individuati ed eventualmente presi in carico dallo psicologo scolastico
- Collaborazione con gli insegnanti per sviluppare e realizzare interventi in classe su come regolare le emozioni, su come affrontare il cambiamento e gestire l'ansia
- Collaborazione con gli insegnanti nel progettare una didattica che tenga conto delle norme anti COVID
- Sostegno alla motivazione di insegnanti a un uso efficace delle tecnologie digitali con particolare riferimento alla didattica a distanza e mista
- Supporto a modalità di impiego della didattica a distanza e mista che promuovano l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti

3) **Supporto alle studentesse e agli studenti**

Il ruolo dello psicologo a scuola non può non includere il supporto ai soggetti che forse più di tutti sentono e affrontano, più o meno efficacemente, le trasformazioni in corso all'interno della struttura scolastica. La scuola, che da sempre ha avuto la funzione di contenere e offrire stabilità e sicurezza, oggi si trova ad affrontare incertezza e instabilità, che si riversano inevitabilmente sui soggetti che la abitano, con possibili implicazioni importanti anche sui processi di apprendimento. In particolare, lo psicologo scolastico può aiutare gli insegnanti a monitorare e potenziare i processi di apprendimento nei momenti in cui questi rischiano di essere rallentati o compromessi per una serie di contingenze sfavorevoli che riducono forzatamente la qualità dell'istruzione e il grado di coinvolgimento motivazionale dell'alunno.

- **Supporto psicologico alla dimensione emotiva:** le necessità degli alunni e le criticità che possono riscontrare all'interno delle continue trasformazioni scolastiche non possono essere conosciute a pieno se non attraverso l'ascolto e la raccolta dei bisogni degli studenti e delle studentesse e l'implementazione dei successivi interventi. Individuare momenti di raccolta e scambio di idee con gli alunni, che sono poi i protagonisti dell'istituzione scolastica, risulta fondamentale e indiscutibilmente produttivo, allo scopo di migliorare e modellare per quanto possibile l'esperienza scolastica sulla base delle esigenze riportate dai suoi abitanti e con il fine ultimo di sostenere il benessere di tutti. La funzione dello psicologo comprenderà, dunque, il sostegno nell'affrontare i momenti critici a livello emotivo, fornendo strategie utili al gruppo o al singolo individuo: le indicazioni e l'appoggio fornito dallo psicologo possono così favorire ulteriormente l'impiego delle risorse collettive e individuali.



Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi

Possibili azioni da parte dello psicologo:

- Costante monitoraggio attraverso la predisposizione di questionari e interviste del benessere psicologico degli alunni, dei bisogni e delle difficoltà che possono riscontrare a seguito delle novità introdotte nell'esperienza scolastica
 - Attivazione di uno spazio (in presenza o a distanza) di ascolto e accoglienza delle difficoltà riscontrate dagli alunni, al fine di contenere e affiancare studenti e studentesse nel recupero del benessere nell'ambiente scolastico.
 - Interventi rivolti al gruppo classe e condivisi con gli insegnanti allo scopo di approfondire e migliorare la conoscenza delle emozioni
 - Interventi individuali o collettivi per fornire strategie utili ad affrontare momenti critici o difficoltà in ambito scolastico, fornendo agli studenti informazioni e supporto appropriati all'età, relativi ad ansia, paura e perdita
 - Ascolto e contenimento dei vissuti emotivi degli studenti e delle studentesse attraverso modalità multiple: sportello di ascolto, gruppi di ascolto, momenti di condivisione di idee nel gruppo classe, ecc. al fine di sostenere gli alunni che hanno avuto un lutto causa COVID, e gli alunni che hanno difficoltà a gestire le emozioni (ansia, paura...)
 - Invio degli studenti a servizi esterni per supporto aggiuntivo
- **Supporto al monitoraggio dei livelli di apprendimento:** è importante che scuola e famiglia abbiano un costante feedback sui progressi dell'alunno e su eventuali difficoltà manifestate nell'ambito di acquisizioni fondamentali necessarie per proseguire nel percorso di studio.

Possibili azioni da parte dello psicologo:

- Collaborazione all'implementazione di progetti di screening e di valutazione a supporto dell'attività didattica.
 - Rilevazione tramite questionari e interviste del livello di motivazione all'apprendimento degli alunni
 - Aiuto alla elaborazione e interpretazione dei dati
- **Supporto per il potenziamento dell'apprendimento degli alunni:** lo psicologo scolastico può aiutare gli insegnanti ad individuare e creare le condizioni più propizie per l'apprendimento, soprattutto nei momenti in cui vengono meno fattori emotivi, sociali e motivazionali critici.

Possibili azioni da parte dello psicologo:



Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi

- Implementazione di interventi di formazione continua rivolti agli insegnanti, su richiesta degli stessi, focalizzati sui processi di apprendimento e sul ruolo dei processi sottostanti (fra cui quelli di comprensione, linguaggio, attenzione, metacognizione, memoria e ragionamento) in condizione tipica e in condizioni particolari (es. DAD)
 - Aiuto alla individuazione di situazioni interattive e motivanti che possano rispondere ai bisogni individuati negli alunni
 - Implementazione di particolari situazioni di stimolazione cognitiva che mantengano la mente attiva e in forma
- **Supporto individualizzato per gli alunni con bisogni educativi speciali:** molti alunni sono per definizione più fragili e bisognosi di una considerazione individualizzata che ne individui le caratteristiche peculiari cognitive, emotivo-motivazionali e sociali, tenendo conto anche delle specifiche esigenze legate alla pandemia (uso di mascherina, distanza, igiene delle mani...).

Possibili azioni da parte dello psicologo:

- Aiuto attraverso la predisposizione e somministrazione di questionari alla individuazione dei bisogni fondamentali di questi alunni
- Collaborazione, su richiesta degli insegnanti, alla stesura di un progetto didattico personalizzato
- Intervento di supporto in situazioni di particolare fragilità

4) Supporto alle famiglie

L'intervento dello psicologo scolastico comprende anche il supporto alle famiglie, coinvolte nelle importanti trasformazioni che la scuola subisce e agisce. La straordinaria situazione attuale ha trascinato con sé numerosi cambiamenti che hanno coinvolto le famiglie degli alunni e che continueranno ad interessare i genitori degli studenti nei prossimi mesi. Nello specifico, l'intervento dello psicologo scolastico nei confronti delle famiglie si articolerà nelle seguenti dimensioni:

- **Supporto al coordinamento delle azioni scuola/studenti/famiglia:** fondamentale per il benessere dell'intera comunità scolastica, che comprende anche le famiglie di studenti e studentesse, risulta essere la buona comunicazione tra i suoi componenti: l'istituzione, i docenti, gli alunni, i genitori. Una buona sinergia tra tutti i soggetti che abitano e vivono la scuola è



Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi

indispensabile affinché possano convergere i bisogni e le esigenze di tutti: lo psicologo si pone come figura utile per supportare il coordinamento delle azioni dei diversi attori in gioco e per promuovere una comunicazione chiara ed efficace tra le parti che rispetti le idee e le esigenze di tutti.

Possibili azioni da parte dello psicologo:

- Supporto nell'organizzazione di momenti di condivisione che coinvolgano scuola e famiglia.
 - Aiuto nel ripensare le pratiche comunicative tra docenti e famiglia in questo delicato periodo di rientro che potrebbe accentuare una comunicazione deficitaria o disfunzionale. (ad es. gestione dei colloqui con i genitori, ecc.)
- **Linee guida e azioni di supporto per la ripresa (anche a casa):** nella direzione di supportare le famiglie, l'intervento dello psicologo sarà volto anche alla stesura e alla divulgazione di linee guida con funzione di riferimento per le famiglie, al fine di poter tutelare al meglio il loro benessere in ambito scolastico e in ambito domestico. In particolare lo psicologo scolastico potrà fornire indicazioni utili per un adeguato inserimento delle novità imposte dalla situazione emergenziale all'interno della vita familiare senza stravolgere drasticamente le abitudini consolidate.

Possibili azioni da parte dello psicologo:

- Supporto alla stesura di documenti utili alle famiglie per affrontare la situazione attuale in concerto con l'istituzione scolastica
- Attivazione di spazi di incontro con i genitori per accogliere e contenere dubbi e difficoltà e restituire strategie e indicazioni utili e specifiche rispetto alle esigenze riportate dai soggetti stessi
- Consulenza rivolta ai genitori su temi come il sostegno alla salute mentale degli studenti, buone abitudini di studio a casa, gestione dello stress per le famiglie e costruzione di relazioni con la comunità che supportano i bisogni familiari.
- Gestione di incontri con i genitori per discutere i bisogni degli studenti e fornire loro informazioni su come continuare a supportare i propri figli nella loro esperienza scolastica.